

IL CENTRO SINISTRA È BUON GOVERNO

I Partiti Politici e le Liste Civiche di Centro Sinistra, firmatari del Documento d'Intesa che ha portato alla costituzione di questa coalizione, riconoscono reciprocamente i principi della pari dignità e della omogeneità culturale proponendo il presente programma amministrativo, con il candidato a Sindaco Nicola Marini.

Questa proposta politica si pone come risposta positiva e vincente all'eccessiva personalizzazione e semplificazione della politica, alla frammentazione e all'approccio individualistico.

Negli ultimi cinque anni un nuovo modo di amministrare è stato possibile grazie all'impegno di tutta la coalizione che ha saputo superare le grandi difficoltà incontrate, assumendosi la responsabilità di scelte difficili e, qualche volta, anche impopolari.

Nel corso della legislatura nuove forze politiche sono entrate nella maggioranza, apportando un arricchimento di esperienze e competenze. Oggi la coalizione è più coesa e più forte, alla luce dell'esperienza di questi cinque anni di amministrazione che hanno rappresentato un cambiamento positivo nella gestione della *cosa pubblica*, consentendo di ottenere risultati in termini di risanamento di bilancio, solidarietà, trasparenza e rilancio culturale.

È stata, infatti, scongiurata la procedura di "dissesto finanziario" e il conseguente commissariamento del Comune. Per questo è stato necessario un grande lavoro, forse poco visibile ma indispensabile.

Viste le problematiche affrontate, non sono stati risolti tutti i problemi, ma di certo abbiamo dato solide fondamenta su cui costruire il futuro della nostra Città.

La pratica amministrativa, perciò, sarà svolta in stretto rapporto con i cittadini, ricercando la promozione e la difesa degli interessi pubblici, il superamento di tutte le forme di egoismo sociale e di discriminazione. Il coinvolgimento dei partiti, delle associazioni, degli organi di rappresentanza professionali e territoriali sarà il passo necessario per continuare nel processo di rinnovamento e partecipazione.

I principi sui quali si basa la coalizione che si presenta alle elezioni amministrative del 2015 sono: attenzione alla comunità, solidarietà, competenza, meritocrazia, collegialità, rinnovamento, partecipazione, trasparenza amministrativa e legalità.

La salute, l'istruzione pubblica, la trasparenza amministrativa, la legalità, la salvaguardia dell'ambiente dove si vive e lavora, non sono una concessione, ma diritti inalienabili dei cittadini, come prevede la nostra Costituzione. Per questo le nostre proposte programmatiche muovono dalla concezione che garantire a tutti questi diritti deve essere il punto di partenza per governare. A fianco del candidato Sindaco Nicola Marini, interprete del cambiamento della Città iniziato nel 2010, c'è una coalizione che dà chiara visibilità al rinnovamento continuando quelle buone pratiche amministrative necessarie a collocare Albano Laziale in una posizione di rilievo rispetto al territorio dei Castelli Romani, della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Regione Lazio.

Crediamo in una città operosa, moderna e solidale che metta al primo posto il problema del lavoro e la formazione/istruzione al fine di valorizzare la cultura.

Crediamo nella legalità e nel principio di trasparenza.

Promuoviamo le eccellenze e valorizziamo le diversità.

Sosteniamo chi è in difficoltà.

Rispettiamo, difendiamo, valorizziamo l'ambiente, operando attivamente per la sua salvaguardia, ricercando costantemente nuovi elementi di riduzione del peso dovuto all'antropizzazione del territorio.

Ci integriamo attivamente nel territorio regionale e nell'Area Metropolitana ma, nello stesso tempo, amiamo, tuteliamo, valorizziamo e promuoviamo le nostre tradizioni.

Crediamo nei valori dell'Europa Unita quale garante di pace, sviluppo, integrazione, solidarietà tra popoli e ci opponiamo a qualsiasi forma di fascismo, razzismo, sessismo.

Sosteniamo le pari opportunità.

Operiamo per costruire realtà territoriali vivibili e accessibili a tutti, rimuovendo gli ostacoli di natura economica, anagrafica, di status psico fisico o di genere che dovessero essere individuati.

Operiamo per mettere in atto strumenti di partecipazione democratica dei cittadini prevedendo specifici percorsi decisionali, strumenti propositivi, momenti di ascolto e confronto tra amministratori e cittadini.

Nella redazione del programma elettorale abbiamo tenuto conto dell'esperienza di governo fatta in questi cinque anni, proponendo punti programmatici in parte da portare a termine e in parte nuovi, che permettano ad Albano Laziale di svolgere il ruolo trainante rispetto alle necessità del territorio, pienamente inserita nelle dinamiche della nuova Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il programma che presentiamo è basato su una visione complessiva e organica della città di cui, dopo cinque anni di amministrazione, conosciamo le potenzialità e le criticità e per questo verrà definito un **Piano di Sviluppo Strategico** che ricomprenda i principi enunciati.

La soddisfazione del diritto del cittadino ad avere un governo della città trasparente e partecipato, è la condizione indispensabile per superare la distanza tra istituzioni, amministratori e cittadini. Partecipare al governo della città significa, però, fare i conti con tutte le problematiche concorrenti. Intendiamo intraprendere una modalità di *governance* che costruisca uno strumento "collettivo" con una visione condivisa degli obiettivi e dei percorsi strategici.

Lo strumento del Piano Strategico Comunale Partecipato, nato su direttiva europea, al fine di responsabilizzare la popolazione nella sua autodeterminazione, è costituito da un processo strutturato e organizzato con precise regole che mettono allo stesso tavolo i cittadini, le associazioni e la politica.

La scelta di avviare la Pianificazione Strategica ad Albano Laziale nasce dall'esigenza di immaginare un futuro sostenibile per la comunità, in grado di coniugare sviluppo economico, equità sociale e tutela dell'ambiente, partendo da quella rigenerazione urbana ormai indispensabile per tutti. Ciò al fine di "proteggere" il nostro territorio, pieno di risorse culturali, storiche, architettoniche, ambientali che vogliamo continuare a riscoprire e valorizzare. Vogliamo costruire una Città *amabile* per i propri cittadini, attraente verso l'esterno e attenta alle generazioni future, attraverso un processo di "rigenerazione" ecologica, fisica, sociale ed economica del territorio, in cui la comunità locale, al fianco della politica e della struttura amministrativa, gioca un ruolo rilevante ed è quindi indispensabile.

Il Piano Strategico Comunale Partecipato è stato inserito nello statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale perché in grado di progettare lo sviluppo di un territorio a prescindere dai confini comunali, favorendo la cooperazione tra più amministrazioni, ricercando tutte le possibili integrazioni con i comuni limitrofi, per una migliore e più razionale gestione dei servizi, nel rispetto della normativa che, seppur in continua evoluzione, spinge verso una sempre maggiore sinergia.

Se la pianificazione strategica è lo strumento più idoneo per programmare lo sviluppo del territorio e il suo governo in relazione soprattutto alla Città Metropolitana, al tempo stesso rappresenta un investimento per la collettività, in grado di aprire un canale preferenziale per l'accesso ai fondi europei.

Viabilità, trasporti e infrastrutture

Viabilità

Una viabilità più fluida consente una vivibilità migliore per tutti i cittadini.

Grazie alla prossima apertura del primo stralcio della Tangenziale, fino allo svincolo del Crocifisso, che determinerà una sicura diminuzione del traffico di attraversamento della nostra Città, potremo:

- valorizzare le zone che maggiormente caratterizzano il Centro Storico e sperimentare una loro diversa fruibilità, in particolare pedonale;
- istituire una Zona a Traffico Limitato (ZTL) nel Centro Storico all'interno della elaborazione di un nuovo Piano del Traffico, alla luce delle mutate condizioni verificatesi negli anni;
- valutare ipotesi di diversa direzione di marcia su tutto il territorio, con particolare attenzione a Villa Ferrajoli e al Centro Storico;
- completare la realizzazione del sottopasso a Pavona e la nuova viabilità ad esso collegata con conseguente diversa distribuzione del traffico su Via del Mare e su Via Piani di Monte Savello;
- migliorare i collegamenti con e tra le frazioni mediante proposte di viabilità alternative rispetto alla via Nettunense, con la regolamentazione del traffico e l'individuazione di mezzi di trasporto maggiormente compatibili con la tutela ambientale;
- favorire la nuova sistemazione della rotatoria all'intersezione tra via Rufelli e via Nettunense;
- riqualificare Via Vascarelle, congiuntamente con la Città Metropolitana di Roma, dalla uscita della Tangenziale fino alla via Nettunense;
- attuare interventi per nuove infrastrutture viarie a Cecchina e Pavona, in coordinamento con i Comuni limitrofi, realizzando collegamenti tra via del Mare e Via Nettunense a Pavona verso il territorio di Castel Gandolfo, e una bretella a Cecchina per decongestionare il traffico della frazione;
- il prolungamento ed il rifacimento della via Pian Savelli verso Roma, con la realizzazione del sottopasso ferroviario e la creazione di parcheggi ed aree di interscambio;

- il coinvolgimento della Città Metropolitana per la riqualificazione dell'asse viario di via Cancelliera verso l'incrocio con la via Ardeatina, con intubamento del fosso adiacente.
- la realizzazione di una strada di accesso alla Zona Artigianale adiacente l'uscita della Tangenziale su via Vascarelle.

In questi cinque anni abbiamo affrontato la problematica del sistema **parcheggi**. Sulla base dell'esperienza fatta ci proponiamo di:

- confermare le agevolazioni per i cittadini residenti nel Centro Storico;
- completare il recupero del parcheggio di Campo Boario;
- riorganizzare il parcheggio dello spazio antistante la Scuola Collodi con la possibilità di costruire un parcheggio multipiano;
- potenziare le aree nei pressi delle stazioni FFSS e di Piazza Malaguti;
- sistemare il parcheggio su via Bernardini (ex via del Mercato) a Pavona;
- ampliare le opzioni dell'App Easy Park per la sosta, affinché oltre al pagamento del ticket, consenta all'utente di individuare anche il parcheggio libero a lui più vicino.

Trasporti

In questi cinque anni abbiamo lavorato per far nascere l'Unione dei Comuni, iniziando dal Trasporto Pubblico Locale, concretizzando un accordo di cui il Comune di Albano Laziale è capofila.

Per questo continueremo nell'azione di potenziamento dei trasporti pubblici interni, sia nel territorio comunale che in direzione di Roma e dei comuni limitrofi.

Saranno, inoltre, installati distributori di energia elettrica per autovetture e istituiti servizi di carpooling, carsharing e bikesharing.

Infrastrutture

Durante la nostra amministrazione abbiamo lavorato per soddisfare, dal punto di vista dei servizi, le esigenze di una popolazione in continua crescita. Sono state realizzate esclusivamente opere di edilizia pubblica e intendiamo continuare su questo percorso.

Il nostro intendimento sarà quello di un utilizzo più razionale del territorio, delle sue risorse e delle sue trasformazioni, favorendo il recupero delle cubature esistenti, dando priorità a interventi per la realizzazione di volumi destinati a servizi pubblici.

Prevediamo:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture pubbliche di interesse collettivo, come quelle scolastiche, sportive, culturali e di servizio;
- la riqualificazione del Centro Storico con interventi sul Tridente Barocco attraverso l'utilizzo di fondi europei. Il Centro Storico sarà inoltre oggetto di interventi di

manutenzione e arredo urbano grazie al ritrovato equilibrio finanziario e alla conseguente capacità di spesa, privilegiando, nella tempistica, i punti che maggiormente caratterizzano la nostra Città;

- un concorso di idee sull'ex Mattatoio, area di fondamentale importanza per il tessuto urbano e per lo sviluppo socio-culturale ed economico;
- interventi di arredo urbano su tutto il territorio prendendo in esame, oltre alle progettazioni già approvate, anche le proposte provenienti da un percorso di partecipazione cittadina.

In particolare nella zona di Villa Ferrajoli (spazio antistante la Scuola Collodi) è previsto un progetto per la costruzione di un nuovo plesso scolastico, un parcheggio multipiano interrato con impiantistica sportiva e sistemazione a verde in superficie.

Per Piazza Zampetti è previsto un intervento per realizzare un mercato coperto e un nuovo plesso scolastico, con la conseguente possibilità di riutilizzazione dell'edificio che attualmente ospita la scuola Rossini per fini sociali.

Ad Albano Centro sarà realizzato un Auditorium.

Sarà favorita la realizzazione di un multisala cinematografico.

Sarà realizzato un anello in fibra ottica comunale che permetterà un risparmio sui costi della telefonia oltre che rendere concreto il servizio di wi-fi libero su tutto il territorio di Albano Centro.

Sarà installato un sistema complessivo per la video sorveglianza.

Si procederà alla riqualificazione di Piazza Malintoppi e all'area verde adiacente, oltre che al completamento della rete fognaria in zona Le Mole.

A Pavona verrà ampliata la Scuola di via Torino e sarà valutata la possibilità di un nuovo plesso scolastico.

Saranno realizzati percorsi pedonali protetti nei punti di maggiore pericolo di via Tor Paluzzi, a Cecchina, oltre che il completamento della illuminazione pubblica sulla stessa via.

Destineremo la Scuola De Amicis a Cecchina a fini sociali, appena completato il nuovo plesso di scuola primaria all'interno del Progetto PLUS.

Sarà definita la costruzione del Nuovo Cimitero, una volta risolte le problematiche legali intraprese dalla nostra amministrazione avverso il contratto firmato nel 2009, alla luce della chiara pronuncia di illegittimità della Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Sicurezza

Sentirsi sicuri nella propria città è fondamentale per la qualità della vita. Il presidio del territorio da parte della polizia locale e delle forze di polizia sarà ulteriormente integrato con l'utilizzo della videosorveglianza nelle aree a rischio. È inoltre convinzione di questa coalizione che forme di degrado sociale possano essere prevenute anche attraverso il rafforzamento delle realtà associative e aggregative. Per questo saranno supportate le iniziative e le proposte con valenza sociale e/o educativa.

Ambiente e Territorio

È necessario rendere concreta la possibilità di realizzazione di progetti di rigenerazione urbana che contribuiscano a dare qualità alla città, una maggiore qualità della vita e maggiori servizi per i cittadini. I processi di rigenerazione devono avvenire promuovendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati, al fine di assicurare che gli interventi migliorino la vivibilità e la qualità delle parti di città coinvolte e ne sia garantita la sostenibilità sociale ed economica.

Gli sforzi per favorire la diffusione delle fonti rinnovabili avranno tanto più successo quanto più si provvederà a ridurre le potenze oggi richieste per soddisfare i vari utilizzi finali, combattendo sprechi energetici e usi irrazionali di energia.

Il rapporto energia-territorio dovrà essere ripensato in modo integrato, nella sua complessità.

La nostra città dovrà favorire la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili. Occorrerà, dunque, promuovere un'azione complessiva nella città finalizzata all'efficientamento energetico e climatico degli edifici, utile anche al rilancio del settore dell'edilizia e, quindi, dell'occupazione.

Oggi la politica europea impone il rispetto di alti livelli prestazionali per l'efficienza energetica degli edifici, soprattutto se collocati in un contesto urbano, assegnando alle Pubbliche Amministrazioni e al loro patrimonio immobiliare un ruolo molto rilevante.

Per assicurare il rispetto del Piano Europeo per l'efficienza energetica, la pubblica amministrazione dovrà riqualificare ogni anno dal punto di vista energetico il 3% della superficie del proprio patrimonio edilizio.

Il Comune dovrà quindi essere un propulsore di innovazione sostenibile, volta principalmente a ridurre consumi energetici e idrici, oltre alla produzione di rifiuti, e dovrà estendere progressivamente all'insieme dei suoi approvvigionamenti di beni e servizi i Criteri Ambientali Minimi previsti dal "Green Public Procurement".

Nell'amministrazione comunale di Albano Laziale servirà, quindi, un coordinamento trasversale tra lavori pubblici, attività produttive, ambiente, mobilità e politiche agricole, con lo scopo di mettere in pratica il Piano di Azione dell'Energie Sostenibili del Patto dei Sindaci, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 6 del 4/02/2013. Dalla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 emergono importanti opportunità per le aree urbane. È necessario prepararsi per rafforzare la regia,

semplificare le procedure e attivare forme di coordinamento e cooperazione tra l'amministrazione comunale e i diversi soggetti impegnati nella progettazione comunitaria, affinché si determini una convergenza strategica che amplifichi gli effetti dei singoli interventi. Il programma *Smart Cities*, promosso dall'Unione Europea, rappresenta una ulteriore opportunità per le aree urbane.

La programmazione di gestione del territorio, sia dal punto di vista urbanistico che da quello della tutela ambientale, sarà perciò in funzione di una complessiva riqualificazione, subordinata a criteri di vivibilità e finalizzata alla realizzazione di una "città sostenibile".

Un fiore all'occhiello di questa amministrazione è senz'altro quello di aver organizzato un sistema di raccolta differenziata porta a porta efficace, che sarà esteso a tutto il territorio comunale entro il 2015. La nostra grande attenzione al rispetto dell'ambiente l'abbiamo dimostrata con azioni di formazione e sensibilizzazione anche verso i cittadini e gli studenti delle nostre scuole, confermando la nostra completa avversione alla realizzazione del termovalorizzatore e al mantenimento della discarica di Roncigliano.

Nella prossima consiliatura ci proponiamo di:

- realizzare una seconda isola ecologica integrata con lo smaltimento dei materiali "inerti";
- realizzare mini isole ecologiche a scomparsa all'interno del perimetro del Centro Storico;
- prevedere un Piano Intercomunale per la gestione e la raccolta dei rifiuti differenziati;
- avviare un programma di bonifica e ripristino ambientale delle aree limitrofe alla discarica di Roncigliano congiuntamente con la Regione Lazio, quale ente titolare dell'autorizzazione, insieme ad una azione di prevenzione e controllo dei parametri igienico ambientali.

Per quanto attiene, poi, all'inquinamento dell'aria è necessario affrontare il problema del traffico soprattutto nell'ottica della prevenzione delle problematiche ad esso connesse, sviluppando il nuovo Piano del Traffico.

La nostra amministrazione ha approvato la modifica del Piano per l'Installazione di Ripetitori di Telefonia Mobile, che permetterà di mettere in primo piano la tutela e la salute della cittadinanza piuttosto che gli interessi economici dei gestori, con un monitoraggio pubblico e costante delle emissioni elettromagnetiche.

Sarà avviato un monitoraggio costante nei punti più critici del territorio - Cecchina, Pavona, Corso Matteotti e il Centro Storico - attraverso controlli da parte degli organismi deputati alla tutela della salute dei cittadini. Il Comune si farà carico della regolarità delle misurazioni dei livelli di inquinamento e comunicherà i risultati dei controlli effettuati sull'aria e sull'acqua nell'intero territorio comunale, con particolare attenzione alle aree ad elevato rischio.

Si provvederà:

- alla ricognizione e al completamento, in accordo con l'Acea, della rete fognaria su tutto il territorio comunale con il relativo allaccio al depuratore e al potenziamento della raccolta stradale delle acque piovane;
- alla realizzazione della fognatura di Via Valle Pozzo e raccolta delle acque piovane sul tratto di Via Mastro di Casa - Valle Pozzo e nelle strade ancora carenti;

- all'istituzione dei fine settimana ecologici;
- alla promozione di modifiche migliorative al piano d'assetto previsto dal Parco dei Castelli Romani nel nostro territorio;
- alla sistemazione delle aree verdi e al loro mantenimento anche attraverso forme di volontariato civico;
- alla valorizzazione di Villa Corsini e Villa Ada attraverso specifici piani di recupero;
- alla realizzazione dell'illuminazione a Led su tutto il territorio per l'abbattimento dei costi energetici oltre che nelle strade anche sugli edifici pubblici.

Proporranno una modifica dello Statuto Comunale per l'inserimento di un articolo che sottolinei il carattere pubblico del servizio idrico.

Saranno riqualificate delle aree dismesse o non utilizzate della zona artigianale e industriale.

Saranno previsti incentivi e sgravi per il recupero e la ristrutturazione di edifici nel Centro Storico.

Sarà rivisto il regolamento edilizio affinché recepisca i principi della bioingegneria e incentivi il ricorso a tecnologie ecocompatibili, al fine di ridurre i consumi energetici e idrici.

Sarà completato il percorso amministrativo già avviato di perimetrazione dei nuclei abusivi e il recupero delle zone agricole all'interno di una nuova programmazione urbanistica.

Saranno adottate misure finalizzate al contenimento delle emissioni secondo la normativa comunitaria nel rispetto del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Attività produttive e Politiche del Lavoro

Il diritto al lavoro è contrastato dal permanere di una acuta crisi economico-sociale, che scarica sui ceti più deboli le sue devastanti conseguenze (disoccupazione generale e soprattutto giovanile) e favorisce una parte sempre più ristretta della società.

La politica occupazionale sarà uno dei punti focali del programma di questa amministrazione, soprattutto perché, negli ultimi cinque anni, è cambiato drasticamente il mondo del lavoro.

Abbiamo la ferma convinzione che non si aprirà una stagione di crescita e sviluppo se non si ripartirà dal lavoro e dalla "creazione di lavoro" attraverso una politica di investimenti e di innovazione.

Il Comune può avere, seppure limitatamente, un ruolo in un quadro di politica attiva.

Prevediamo la costituzione di uno **Sportello del Lavoro** che abbia la finalità di aiutare chi cerca occupazione, sostenendo quanti intendono impegnarsi in attività lavorative indipendenti e innovative. Lo sportello svolgerà la funzione - in contatto permanente con le unità produttive - di osservatorio sull'andamento dell'occupazione nel territorio comunale, e sarà costituito da

rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni sociali, professionali, da studenti e disoccupati, dalle varie associazioni.

Per quanto riguarda la società di formazione Albafor/Formalba si dovrà:

- mantenere, riqualificare e potenziare la gestione della formazione attualmente in essere nel biennio professionalizzante e nel settore della disabilità;
- incentivare e qualificare le competenze per la progettazione di interventi formativi ed integrati, aprendosi alla collaborazione con altre realtà che nella Regione hanno ruoli simili o aggiuntivi, la cui prima finalità sarà la partecipazione a bandi nazionali ed europei per il potenziamento della domanda e dell'offerta di lavoro;
- aprirsi a forme di collaborazione stabile e qualificata con le istituzioni scolastiche del territorio, pubbliche e private, e con i Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Roma, per garantire al meglio l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione Europea e dal programma "Garanzia Giovani".

Sarà compito dell'amministrazione operare nella "**Formazione continua**", attraverso la partecipazione ad avvisi e bandi pubblicati dai diversi settori di attività, per la riqualificazione professionale o per la ricollocazione al lavoro di quanti ne sono stati espulsi o momentaneamente allontanati. Per questo si ritiene necessario il coinvolgimento della società Albafor/Formalba per l'avvio di attività di formazione ed aggiornamento professionale dei lavoratori e degli apprendisti, anche all'interno delle sedi aziendali.

Opereremo per il potenziamento del MOAL (Mercato Ortofrutticolo Alimentare Localè), che, in considerazione della sua posizione geografica strategica tra Roma e Fondi, potrà rappresentare un punto di riferimento per l'economia di Albano Laziale e di tutto il territorio dei Castelli.

In accordo con le associazioni di categoria sarà data attuazione al progetto regionale dei Centri Commerciali Naturali al fine di favorire ulteriormente il commercio e il turismo, creando le condizioni per nuova occupazione.

Si procederà:

- nella valorizzazione dei mercatini dell'antiquariato con possibilità di esposizione da parte dei produttori locali dei prodotti tipici;
- nella valorizzazione e tutela del ruolo delle botteghe storiche artigiane, elementi fondamentali anche per preservare l'identità della comunità, sia sotto il profilo professionale, che sotto quello più squisitamente culturale e sociale;
- alla realizzazione di uno spazio da destinare alle associazioni di artigiani per riqualificare le imprese e lo sviluppo del settore;
- allo sviluppo del Consorzio per la "Gestione dei Centri Commerciali Naturali";
- alla valorizzazione dei prodotti della terra attraverso la biodiversità.

Sarà facilitata la costituzione di "cooperative sociali" per le prestazioni di piccola manutenzione del patrimonio comunale.

Sarà definito un progetto di riqualificazione delle zone industriali e artigianali, attraverso il recupero delle aree e delle strutture dismesse, in collaborazione con gli Enti sovracomunali e le Istituzioni

Associative (Regione, Città Metropolitana di Roma Capitale, Camera di Commercio, Sindacati).

Saranno sostenute le iniziative del commercio equo e solidale gestito da organismi o soggetti senza fini di lucro formalmente riconosciuti.

Sarà favorita la conservazione agricola dell'uso del suolo, agevolando le attività ad esso connesse, puntando allo sviluppo sociale delle piccole e medie imprese, in particolare di quelle che esercitano la vendita diretta dei propri prodotti.

Si continuerà ad organizzare iniziative per promuovere l'incontro fra le aziende del territorio e le professionalità esistenti localmente.

Servizi Sociali e Sanità, Diritti delle Persone e Servizi

La crisi globale e la dinamica recessiva negli ultimi anni hanno colpito il sistema del *welfare* anche nel nostro territorio. A livello locale, però, il Comune dovrà continuare a considerare prioritario l'investimento nelle politiche sociali, a perseguire l'equità e a promuovere la solidarietà e il sostegno ai più deboli, integrando in modo più efficace tutti i soggetti che operano nel campo.

Il tema della centralità della persona è stato uno dei pilastri fondamentali intorno al quale ha ruotato l'azione amministrativa negli ultimi cinque anni. Nell'ambito dei **servizi sociali** intendiamo proseguire verso un deciso rinnovamento rivolto ad esperienze nuove e significative, per rispondere ai bisogni di una società in continuo cambiamento. Nei mesi scorsi è stata avviata una collaborazione costruttiva con le Associazioni e i cittadini che hanno contribuito alla preparazione delle varie attività e che hanno portato a tre macro eventi, creando importanti momenti di unità e di partecipazione.

Per questa ragione continueremo a lavorare sulla piattaforma interattiva, "**Albano ServiziInrete**", che si pone da un lato l'obiettivo di far incontrare i servizi sociali con il territorio e dall'altro quello di intercettare i bisogni inespressi dei cittadini. Ciò consentirà di realizzare un sistema informativo finalizzato a mettere in rete i servizi, le associazioni esistenti, i bisogni della collettività e le risposte del territorio, in un continuo dialogo interattivo tra cittadini ed istituzioni.

Verrà inoltre istituzionalizzata la giornata "Albano ServiziInrete" per far emergere proposte condivise attente alla persona ed ai cambiamenti della società.

Alcuni degli obiettivi essenziali che intendiamo raggiungere:

- favorire la funzione sociale della cooperazione;
- sostenere e valorizzare il volontariato;
- tutelare il lavoro e promuovere attività economiche per lo sviluppo sociale della comunità;
- promuovere la solidarietà nella comunità locale, rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione svantaggiate;

- assicurare sostegno ai genitori nell'impegno di cura dei figli, anche tramite i Servizi Sociali;
- valorizzare l'esperienza di giovani, disabili e anziani per garantire la loro presenza attiva sul tessuto sociale.

Tutte le attività sociali saranno promosse ed organizzate per intercettare i bisogni e favorire l'incontro domanda/offerta.

Verranno favorite forme di aggregazione e di animazione che mirano a costruire dei rapporti significativi tra le persone per superare quelle barriere invisibili che spesso impediscono di fare comunità.

In questo senso continueremo il grande lavoro svolto in tema di inclusione sociale e di sostegno ai giovani e meno giovani per l'accesso al mondo del lavoro. Intendiamo dare continuità a occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso iniziative quali il "**job day**" facendolo diventare un appuntamento fisso, consentendo sia a chi è in cerca del primo impiego, sia a chi il lavoro l'ha perso e ha bisogno di reinserirsi, di accedere ai colloqui con il tessuto industriale e imprenditoriale del territorio con cui creeremo momenti di integrazione sempre più frequenti.

Molti saranno i progetti dedicati al sostegno, all'occupazione, all'inserimento lavorativo e alla socializzazione, attraverso la creazione di sportelli di orientamento, corsi sull'accesso ai finanziamenti, voucher per il sostegno alla formazione e il coinvolgimento del mondo delle banche e delle imprese per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Intendiamo superare inoltre una impostazione di tipo meramente assistenziale ed adottare invece una politica innovativa di prevenzione e promozione di percorsi di orientamento e potenziamento indirizzati alla normalità della vita quotidiana delle persone, pur mantenendo la giusta attenzione alle persone deboli e in difficoltà.

Le politiche sociali per gli anziani e per i disabili si svilupperanno su un duplice versante: quello delle politiche attive per gli anziani autosufficienti con una serie di interventi finalizzati a sostenere il protagonismo dell'anziano e a rivalutarne il ruolo come risorsa per il territorio e quello della tutela dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente, attraverso l'erogazione di molteplici servizi diretti a sostenere la domiciliarità, che vanno dall'assistenza domiciliare al telesoccorso, ai Centri sociali, al sostegno economico.

Favoriremo la formazione e il tutoraggio delle badanti, con la creazione di appositi albi e la regolamentazione di forme di accreditamento.

Per i diversamente abili verranno potenziati i progetti di vita indipendente, anche attraverso la promozione di case famiglia e la riorganizzazione dei progetti di partenariato pubblico - privato.

I minori continueranno ad essere un'area di lavoro di crescente investimento sociale, mantenendo il servizio di tutela, di mediazione familiare e offrendo un centro di ascolto per le famiglie, quale punto informativo sui servizi educativi sociali ed assistenziali rivolti ai bambini, ai minori ed alle famiglie, che verranno supportate anche attraverso i soggetti del privato sociale.

Il filo conduttore che caratterizzerà l'attività dei servizi sociali per i prossimi anni parte dalle richieste dei cittadini rivolte a: *cambiamento, partecipazione e innovazione sociale* attraverso il coinvolgimento e l'apporto di tutti nella costruzione di servizi vicini ai cittadini.

Oggi siamo in grado di adottare ulteriori misure di sostegno alle nuove forme di povertà conseguenti anche alla grave crisi economica attuale, con particolare attenzione alle problematiche legate alla casa e interventi a supporto di affittuari e proprietari (canoni agevolati, agevolazioni fiscali...).

Si punterà verso un ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche per consentire una mobilità più facile ai disabili e sarà potenziata la politica di inserimento degli anziani in servizi di pubblica utilità.

Saranno, inoltre, promosse iniziative volte a integrare pienamente i cittadini stranieri presenti sul territorio di Albano Laziale, con forme di rappresentanza e partecipazione alla vita pubblica.

Intendiamo anche aprire uno sportello di primo ascolto e di prevenzione per le vittime di racket e usura, lavorando con associazioni di livello nazionale come Libera e raggiungere in tempi molto brevi un'adeguata cittadinanza digitale.

Continueremo a valorizzare le esperienze presenti e a favorirne di nuove. In particolare quindi abbiamo pensato a:

- un "Albo comunale delle Associazioni" più funzionale all'erogazione di servizi, integrandolo con altre realtà del terzo settore, costituite o da costituire;
- un'Assistenza Domiciliare Integrata" perfezionata per garantire interventi di natura sanitaria, infermieristica, riabilitativa e socio-assistenziale, rivolti soprattutto ai soggetti più fragili e ai pazienti affetti da malattie cronico - degenerative;
- un potenziamento della politica di inserimento degli anziani in servizi di pubblica utilità;
- un proseguimento nella gestione delle attività formative e di inserimento lavorativo dei giovani disabili attuate dalla società Albafor/Formalba, incentivandole attraverso l'attivazione di "Borse Lavoro" secondo le disposizioni legislative in materia, o partecipando a finanziamenti europei con progetti specifici;
- un impegno attivo nell'intermediazione tra proprietari di alloggi sfitti e famiglie in difficoltà, garantendo altresì un aiuto effettivo alle persone colpite dagli sfratti.

Per una migliore attuazione di tutti questi indirizzi, sarà fondamentale la figura del **Segretariato Sociale** quale punto unico di raccolta delle domande della comunità, rafforzando la sua funzione di rilevamento delle risorse disponibili sul territorio e di servizio integrato - informativo, consultivo e orientativo - per coadiuvare i cittadini in difficoltà e supportarli nelle specifiche e contingenti esigenze, personali e familiari.

Sarà, poi, rafforzata l'integrazione dei **servizi sanitari** e di quelli socio assistenziali attraverso una programmazione unitaria delle attività e dei servizi da parte della ASL dei comuni afferenti al Distretto socio sanitario H2 in un'ottica di pianificazione territoriale come indicato dalla recente Normativa Regionale.

Inoltre i servizi sanitari indispensabili, a partire dal primo soccorso e dai consultori, continueranno a essere garantiti ai cittadini attraverso tutte le misure che l'amministrazione locale potrà mettere in campo.

Sotto il profilo dei **Servizi**, invece, puntiamo a:

- avviare le Consulte;
- istituire il Registro delle Coppie di Fatto quale elemento di civiltà a sostegno del pieno riconoscimento dei diritti delle persone, a prescindere dal loro orientamento sessuale;
- individuare un Luogo del Commiato;

- l'istituzione della Casa della Memoria e della Delega alla Memoria che potrà essere affidata a personalità di dimostrata sensibilità e competenza sul tema;
- riorganizzare la struttura Amministrativa attraverso un uso maggiore degli edifici comunali e la dismissione dei fitti passivi non indispensabili con conseguente risparmio economico;
- portare avanti un'azione di recupero di stabili comunali in abbandono per progetti sociali (ad esempio il Casale di Tor Paluzzi);
- continuare a rafforzare il decentramento amministrativo dei servizi e dell'anagrafe alle circoscrizioni;
- creare orti sociali all'interno del territorio cittadino;
- portare a compimento l'azione già avviata con FS di utilizzo delle stazioni dismesse di Cecchina, Pavona e Albano Centro e delle aree adiacenti alla stazione di Albano Centro;
- definire il progetto già avviato di recupero dell'orto botanico;
- realizzare i progetti già approvati delle ville storiche (Villa Venosa, Villa Doria e Villa Corsini) e regolamentarne gli orari di utilizzo.

Saranno sperimentate e attuate forme di bilancio partecipativo.

Alla luce del ritrovato equilibrio finanziario, sarà possibile la diminuzione della tassazione comunale legata a comportamenti virtuosi dei cittadini e all'utilizzo di strumenti di controllo, valutando inoltre la possibilità di costituire una "banca del tempo" per i cittadini che risultino morosi a causa di accertati ed evidenti problemi economici e/o personali, che verrà utilizzata per lavori di pubblica utilità.

Le funzioni di notifica, controllo e accertamento verranno svolte in misura sempre maggiore con mezzi propri dell'Amministrazione e con l'utilizzo dei servizi svolti dalle proprie società partecipate, con la conseguente riduzione dei costi di riscossione della tassazione comunale.

Saranno adottate tutte le misure necessarie per sollecitare Poste Italiane a prevedere l'apertura di uno sportello in prossimità del centro storico.

Sarà promossa la costituzione dell'Unione dei Comuni dei Castelli Romani.

Saranno definiti e sostenuti progetti di integrazione e di inclusione, rimuovendo, ove esistano, elementi di discriminazione sociale, etnica o sessuale.

Trasparenza e partecipazione verranno esercitate attraverso lo strumento del Piano Strategico Comunale Partecipato.

Cultura, sport, turismo e spettacolo

Senza cultura non c'è crescita. Con questa convinzione ci impegneremo in un'ulteriore conoscenza, difesa e valorizzazione del nostro territorio e delle nostre tradizioni. Grazie al ritrovato riequilibrio economico sarà possibile porre ancora più attenzione alle attività culturali.

La politica culturale sarà svolta all'insegna di una qualificazione generale del territorio e delle sue tradizioni. La cultura continuerà ad essere al centro dell'attività amministrativa, quale elemento di progresso sociale, di riqualificazione urbanistico-ambientale, motore di rilancio economico e promozione della nostra città.

Purtroppo i nostri monumenti storico archeologici sono oggetto di atti vandalici spesso perpetrati da giovani e giovanissimi. È fondamentale infondere la consapevolezza che il patrimonio archeologico e monumentale rappresenta la nostra memoria e che costituisce un'eredità di cui siamo chiamati ad essere custodi. Poiché non si rispetta ciò che non si conosce, occorre rendere consapevoli i ragazzi, fornendo loro le basi per la formazione del senso di appartenenza identitaria alla storia di Albano Laziale, incentivando anche l'utilizzo di quello strumento che consente di legare gli istituti scolastici ai beni culturali: l'adozione dei monumenti.

L'Amministrazione sosterrà la realizzazione e l'attuazione di progetti didattici mirati, la puntuale coscienza e percezione delle realtà storico-artistiche e la loro evoluzione nei secoli.

Fulcro di questo programma dovrà essere il rapporto tra le scuole e le istituzioni preposte, in particolar modo i Musei Civici, dove le memorie del passato, attraverso i reperti materiali e l'archivio storico, sono conservate. I progetti didattici non dovranno quindi basarsi su argomenti generici e/o slegati dal contesto storico e monumentale di Albano, ma seguire un progetto che permetta ai giovani di avviare un percorso formativo del senso di appartenenza, che sfoci nell'individuazione del bene culturale come bene della comunità di cui fanno parte.

Sarà fondamentale inserire la comunicazione in una dimensione mediale attraverso una pagina web dedicata e di un profilo sui social network, al fine di raggiungere un più ampio pubblico sia per informazioni generali che per singole iniziative.

Provvederemo alla riqualificazione delle Ville Storiche, delle aree archeologiche e dei parchi pubblici. Rendere i nostri monumenti vivi come luoghi di socializzazione sarà il passo successivo: la loro fruizione consapevole, infatti, ne renderà più facile la difesa. In collaborazione con gli enti preposti, saranno individuati spazi interni o contigui ai siti archeologici e agli edifici storici, dove

poter creare parchi e aree attrezzate per bambini e adulti, e dove svolgere iniziative e attività compatibili e finalizzate alla loro conoscenza.

Sarà, inoltre, definito un regolamento per l'utilizzo delle ville.

Insieme ai luoghi da sempre deputati alla divulgazione scientifica e agli eventi culturali in genere, potranno essere individuati nuovi contesti da utilizzare soprattutto nei mesi estivi. Tali spazi concorreranno alla riuscita di manifestazioni di vario genere, come esposizioni di prodotti artistici, d'artigianato o florovivaistici, estemporanee di pittura e concerti. Pensiamo non solo all'Anfiteatro, ma ai giardini di Villa Corsini, di Villa Ada, di Villa Doria, all'area antistante i Cisternoni e al bosco dei Cappuccini.

Sarà potenziata la fruibilità del Teatro Alba Radians, al fine di confermarne e accrescerne la funzione di polo d'interesse e d'attrazione per la crescita culturale della città, con particolare attenzione al suo utilizzo da parte delle scuole.

Il Museo civico, per la ricchezza dei beni che conserva al suo interno e per la capacità di attrazione che ha dimostrato in questi anni, dovrà assumere un ruolo centrale, non solo per Albano Laziale, ma anche per i paesi limitrofi. Intendiamo realizzare una rete con altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio comunale, come per esempio il Museo Diocesano, per la creazione di un Sistema Museale Urbano che comprenda, oltre ai Musei, le aree archeologiche e gli edifici monumentali.

Sarà rafforzata la collaborazione con gli organismi sovracomunali, in particolare con il Parco dei Castelli Romani, il sistema museale *Museum Grand Tour* e il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani per una ulteriore valorizzazione del patrimonio esistente.

Inoltre, avvalendoci dell'utilizzo di fondi europei, vogliamo creare un percorso multimediale all'interno del museo della Legione Partica.

Si continuerà nella pubblicazione di testi divulgativi e scientifici.

Sarà incentivata la ricezione alberghiera, promossa la cultura del Bed&Breakfast e dell'albergo diffuso.

Verrà riaperto l'Ostello della Gioventù, anche in vista del Giubileo Straordinario, sfruttando la nostra vicinanza con Roma.

Prevediamo la realizzazione di una nuova area camper.

La Torretta, in zona Campo Boario, da poco ristrutturata e inaugurata, sarà utilizzata per corsi di formazione ambientale e per la promozione turistica, in collaborazione con le associazioni del territorio.

Saranno favorite iniziative cooperativistiche dei servizi turistici per garantire una piena fruibilità della Città.

Per perfezionare ulteriormente l'offerta, gli obiettivi da perseguire non potranno prescindere dall'integrazione e collaborazione con gli attori operanti sul territorio nei diversi settori, oltre che culturale, anche turistico, ricettivo ed enogastronomico: saranno valorizzate le feste storiche e tradizionali della nostra città: San Pancrazio e San Francesco, San Giuseppe Lavoratore e San Filippo Neri.

Promuoveremo, in accordo con gli altri Comuni, la promozione del percorso della Via Francigena del Sud.

Saranno rafforzati i rapporti con le Proloco del territorio e con i comitati festeggianti al fine di mantenere e rendere sempre più radicate le manifestazioni più caratterizzanti (Carnevale di Pavona, Presepe a Cecchina, Albano Estate, Pavona Estate, Cecchina Estate).

L'incentivazione del flusso dei turisti sarà sostenuta da una politica di marketing ancora più efficace, che terrà conto dell'importanza di proporre un'offerta che non si fermi davanti al campanilismo, ma che sappia promuovere la bellezza di un'area unica al mondo come quella dei Castelli Romani.

La parola chiave per riuscire in questo progetto è sinergia, da realizzarsi con i cittadini, le associazioni, i commercianti, gli albergatori, i ristoratori.

Accanto a una nuova impostazione di politica turistica saranno rivisti e ampliati i circuiti e gli itinerari già esistenti con particolare attenzione alle nuove forme di turismo: culturale, ambientale, sportivo ed enogastronomico.

È questo il Marketing Urbano che vede in azione sinergica per promuovere la città diversi soggetti, in piena sintonia col Piano Strategico Comunale Partecipato che ha come fondamento un progetto preciso di città.

Un altro degli obiettivi che ci prefiggiamo è quello di rafforzare e ampliare la complessiva offerta culturale dando nuovo impulso e nuovi contenuti alle iniziative che in questi cinque anni hanno reso Albano Laziale protagonista sulla scena dei Castelli Romani (come l'Anfiteatro Festival, la Stagione teatrale e le manifestazioni legate al progetto Albano In...).

Inoltre riprenderemo la programmazione del Festival della Rotonda.

Tra le priorità inseriamo:

- il sostegno alle associazioni che svolgono attività culturali sul territorio, rafforzando il rapporto con quelle che già collaborano con l'amministrazione;
- il regolamento comunale sui Grandi Eventi;
- lo sviluppo della Street Art;
- la riqualificazione delle tre biblioteche comunali di Albano Centro, Cecchina e Pavona;
- la valorizzazione del concorso dei presepi.

Sarà realizzata la Casa delle Associazioni.

Sport

Saranno realizzate:

- una nuova palestra a Cecchina, all'interno del progetto Plus;
- un Palazzetto dello Sport a Pavona per il quale sono in corso le procedure amministrative;
- saranno previste nuove infrastrutture sportive per Albano centro;
- sarà realizzata una nuova palestra adiacente alla Scuola di Cancelliera, per la quale è stato da poco completato l'ampliamento;
- sarà realizzata la copertura degli spazi sportivi esterni sia della scuola di via Torino, sia della scuola di via Pescara;
- sarà realizzata una nuova tribuna nel campo sportivo di Albano per renderne più sicuro e fruibile l'utilizzo;
- sarà ristrutturato il campo sportivo di Cecchina, in particolare con il rifacimento del manto di gioco in materiale sintetico di nuova generazione;
- sarà ristrutturato lo spazio sportivo di Villa del Vescovo a Cecchina.

Continueremo a sostenere le associazioni che svolgono sul territorio la loro attività, mentre punteremo a un'ulteriore razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi.

L'attività sportiva sarà promossa aumentando anche gli eventi in strada, continuando nel coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

Sarà istituzionalizzata la Festa dello Sport e la Giornata Paralimpica.

CONCLUSIONI

I punti che abbiamo fin qui illustrato fanno parte di un programma ambizioso e concreto, che rappresenta il naturale proseguimento del lavoro fatto in questi cinque anni.

Noi vogliamo che la nostra Città cresca e migliori, giorno dopo giorno.

Il nostro impegno è renderla più fruibile, ancora più accogliente e ricettiva, proiettata alle sfide del futuro.

Forza di volontà, entusiasmo e competenza accompagnano la nostra coalizione.

Chiediamo fiducia, partecipazione e condivisione ...

Ancora una volta, ancora per i prossimi cinque anni, perché se c'è una cosa che più di tante altre può fare la differenza e far bene ad Albano Laziale è la continuità amministrativa, nella convinzione che la continuità è un valore.

